

## OPERAZIONE “SCACCO AL CASH”

### TECNICA DEL CASH TRAPPING

#### 1^ versione

La tecnica fraudolenta oggetto d'indagine è un'evoluzione di una modalità di frode realizzata mediante l'applicazione di una “*barretta di plastica*” riprodotte l'otturatore della bocchetta erogatrice dell'A.T.M. che “cattura” l'importo richiesto al sistema bancario. Il malcapitato cliente, non vedendosi erogare il denaro ed ipotizzando un guasto, si allontana consentendo ai malviventi nascosti nelle vicinanze di recuperare la somma agevolmente.



#### 2^ versione

Il manufatto metallico - realizzato da artigiani specializzati, anche italiani - viene inserito nella bocchetta erogatrice dello sportello automatico, attivata da una precedente operazione di prelievo, così da poter intercettare il denaro già nella fase di preparazione all'erogazione. L'operazione viene poi “abortita” impedendo, con rivetti applicati all'estremità della carta bancomat, che il documento di pagamento venga introdotto completamente per registrare l'avvenuto prelievo.

L'A.T.M. rilevando un'anomalia, pur avendo già predisposto l'erogazione del denaro richiesto, nel frattempo catturato dalla “forchetta” inserita, annulla contabilmente tale operazione di prelievo non addebitandone l'importo sulla carta utilizzata.

Al termine dell'operazione fraudolenta, la “forchetta” viene sfilata e con essa il denaro catturato.

L'A.T.M. “fuori servizio” dopo pochi secondi, si “resetta” consentendo, con le stesse modalità ed i medesimi strumenti, di ripetere l'operazione precedentemente descritta fino al completo esaurimento della giacenza di denaro.